

## **PROGETTO DI INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI**

### **Conoscere per ...**

#### **Finalità generali del progetto**

- aiutare e favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della scuola e sul territorio
- offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico con un adeguato supporto didattico
- creare in tutti gli alunni un'adeguata sensibilità rispetto a tematiche interculturali e offrire percorsi di educazione alla convivenza civile

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Integrare gli alunni stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico
- Promuovere la motivazione ad apprendere
- Promuovere la riuscita scolastica degli alunni stranieri per costruire migliori prospettive per il futuro.
- Agevolare l'apprendimento in situazioni di quotidianità
- Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento
- Guidare gli alunni stranieri verso una scelta consapevole del loro successivo percorso scolastico
- Creare in tutti gli alunni consapevolezza nella gestione dei rapporti con l'altro da sé.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- Acquisire strumenti di decodificazione
- Acquisire strumenti di comunicazione
- Giungere ad un livello di competenza linguistica adeguato in rapporto alla situazione di partenza
- Acquisire gradualmente competenze disciplinari
- Possedere gli strumenti per poter partecipare alle altre attività della classe

#### **Indicatori**

- Motivazione allo studio
- Autostima
- Regolarità della frequenza scolastica
- Integrazione ☑ Livelli di competenza linguistica raggiunta in base al quadro europeo di riferimento delle lingue
- Coinvolgimento ampio di tutti gli alunni su tematiche legate all'intercultura
- Partecipazione incontri di progettazione e/o modifica strumenti per orientamento alunni stranieri

#### **Strumenti di rilevazione**

- Test d'ingresso
- Verifiche sommative
- Colloqui con i docenti delle classi in cui gli alunni sono inseriti/distribuzione agli stessi degli elementi di valutazione relativi ai laboratori di italiano L2.
- Fase operativa
  
- realizzazione di interventi mirati su ogni singolo alunno, in base al livello di alfabetizzazione
- interventi finalizzati al potenziamento dell'acquisizione degli elementi essenziali della lingua italiana.
- Coinvolgimento degli studenti stranieri nelle attività scolastiche quotidiane e di laboratorio.

## **Aree di intervento del progetto**

Interventi di tipo linguistico - Interventi di tipo disciplinare - Interventi di educazione interculturale

### **Strumenti**

materiali di carattere didattico (testi di educazione linguistica, eserciziari, cd rom, libri di narrativa, vocabolari, computer, internet, LIM) testi facilitati e schede bilingue per agevolare l'apprendimento.

## **PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO DA STRUTTURARE DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO**

L'intervento di integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri, mira a stimolare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base perseguendo i seguenti obiettivi:

- acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative attraverso:
- attività orali quali: la narrazione e l'ascolto di racconti e di semplici messaggi orali ricorrenti nella classe, in considerazione delle positive implicazioni e valenze semantiche che l'ascolto comporta per gli studenti
- Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale anche attraverso l'uso degli strumenti digitali)
- comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni
- descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare
- favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura

L'intervento mira inoltre a sviluppare i seguenti CONTENUTI e FUNZIONI:

### **AMBITO LINGUISTICO E COMUNICATIVO:**

Presentazione di se stesso, della famiglia e del proprio vissuto.

### **AMBITO LESSICALE**

Parole di uso quotidiano anche in relazione con la lingua di origine.

Più nello specifico gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle seguenti abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua.

Per quanto concerne l'ascolto si mirerà a: comprendere semplici messaggi orali ricorrenti, relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana.

Per quanto concerne il parlato si mirerà a: esprimere richieste finalizzate a soddisfare bisogni quotidiani; descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.

Per quanto concerne la lettura si mirerà a: conoscere l'alfabeto italiano; leggere e comprendere brevi e semplici frasi; associare parole e immagini; rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali; comprendere il significato globale di un testo breve; evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali); rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.

Per quanto concerne la scrittura si mirerà a: costruire strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi; scrivere e trascrivere parole sotto dettatura; scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?"); riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve.

Per quanto concerne la riflessione sulla lingua si mirerà a: riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modi e tempi verbali, aggettivi, pronomi.

## **CONTENUTI E MODALITA' DI CONDUZIONE**

I contenuti didattici saranno organizzati in Unità di Apprendimento che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti:

- i docenti che si occuperanno dell'alfabetizzazione, programmeranno percorsi didattici semplificati e individualizzati, in modo che le attività siano rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri.
- Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.
- Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti si pongano quali facilitatori rispetto al proprio ambito disciplinare per ottimizzare il processo didattico educativo.

In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue: organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua italiana (L1-L2). Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo del linguaggio verbale non verbale.

## **METODOLOGIA**

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni si ricorrerà all'attività operativa: storytelling, cooperative learning e laboratorio interattivo al fine di sviluppare: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali.

## **ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno in maniera intensiva durante i primi mesi successivi all'arrivo degli alunni stranieri e procederanno gradualmente, nel rispetto dei livelli di apprendimento, nell'arco dell'anno scolastico.

## **VERIFICHE**

Al termine di ogni Unità di Apprendimento, verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Successivamente verrà somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo.

## **UDA 1 : MI PRESENTO**

Obiettivi comunicativi: utilizzare formule di presentazione; comunicare il nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza; chiedere ai compagni informazioni sul nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza; distinguere e usare le concordanze di genere (maschile/femminile).

Attività operative: proiezione di un video in cui alcune persone si presentano e si invitano gli alunni a guardarlo con attenzione per poi fare altrettanto.

Motivazione: brainstorming con breve discussione iniziale sulle parole conosciute inerenti la presentazione.

Globalità: l'insegnante propone e spiega l'attività, invitando gli alunni a rispondere alle seguenti domande: Come ti chiami? Quanti anni hai? Da dove vieni? Che classe fai? Dove abiti?

Analisi: unire domanda e risposta, Indicativo presente verbo essere ed Indicativo presente verbo avere.

Sintesi: in coppia con un compagno o con l'insegnante presentarsi seguendo domande guida.

## **UNITÀ 2: DESCRIVO E MI DESCRIVO!**

Obiettivi comunicativi: descrivere se stessi e i compagni; acquisire il lessico di base relativo agli elementi fisici e caratteriali ; arricchire il lessico creando associazioni di nomi e azioni; usare gli aggettivi qualificativi.

Attività operative: l'insegnante proporrà loro mappe e schemi realizzati sulla LIM abbinando parole e immagini utili alla descrizione.

Motivazione : brainstorming circa la descrizione.

Globalità : l'insegnante propone e spiega l'attività invitando gli alunni a descrivere se stessi e un compagno

Analisi: abbinare frasi e immagini, nomi propri e comuni, maschili e femminili, singolari e plurali, aggettivi qualificativi, verbo essere e avere ( indicativo presente, passato e futuro)

Sintesi: realizzare un semplice e breve testo descrittivo

## **UNITÀ 3: A SCUOLA E IL CONTESTO NEL QUALESÌ VIVE**

Obiettivi comunicativi: conoscere le regole della scuola; presentare il contesto nel quale si vive; chiedere in prestito oggetti; descrivere le azioni; chiedere il permesso di fare qualcosa.

Attività operative: l'insegnante conduce gli alunni a lavorare in piccoli gruppi per elaborare semplici schemi contenenti le regole di comportamento da rispettare sia a scuola che nel il contesto nel quale si vive ; in una seconda fase si chiederà loro di costruire una mappa concettuale descrittiva della situazione di contesto.

Motivazione: brainstorming circa le attività svolte proposte.

Globalità: l'insegnante spiega l'attività ai singoli gruppi invitandoli a realizzare sulla LIM quanto proposto

Analisi: abbinare nomi e immagini, nomi propri e comuni, maschili e femminili, singolari e plurali, aggettivi possessivi, verbo essere e avere (Indicativo presente, passato e futuro).

Sintesi: in piccolo gruppo eseguire una semplice procedura per realizzare un Power Point.